

«Il futuro sono le Unioni dei Comuni»

San Lazzaro Il sindaco metropolitano Merola: «Fuori dalle decisioni chi sta da solo»

– SAN LAZZARO –

UN ALTOLÀ ai sindaci che hanno scelto di fare da soli. Lo invia Virginio Merola, primo cittadino metropolitano, aprendo ieri la seduta della conferenza metropolitana dei sindaci. «Quello che ci aspetta – ha detto Merola – sarà un mandato caratterizzato da decisioni importanti per Bologna metropolitana. Verranno approvati per la prima volta strumenti di pianificazione fondamentali per lo sviluppo del territorio».

Per questo motivo, avverte Merola «dobbiamo lavorare assieme e in Unione e per questo non nascondo la mia personale preoccupazione per quei Comuni che hanno deciso di stare da soli».

Da soli stanno San Lazzaro di Savena – dopo la decisione del sindaco Isabella Conti di uscire dall'Unione Savena-Idice – Molinella e Alto Reno, dopo lo scioglimento dell'Unione con Lizzano e Camugnano. «Lo dico con chiarezza – afferma ancora Merola –: il futuro è nelle Unioni. La Città metropolitana riconosce in loro l'ambito ottimale e privilegiato con il quale dialogare su ogni tema e attraverso il quale attuare le proprie politiche».

Va in questo senso anche la nuova *governance* presentata ieri sul turismo: nella sostanza, chi è fuori dalle Unioni non avrà voce in capitolo sulla destinazione dei finanziamenti.

Alla guida della promozione turistica dell'area metropolitana di Bologna ci sarà Matteo Lepore. L'assessore comunale di Bologna ha ricevuto da Merola la delega permanente alla presidenza del comitato di indirizzo per la destinazione turistica bolognese.

COMPOSTO dai presidenti delle Unioni dell'area metropolitana e dal consigliere delegato competente, l'organismo guidato da Lepore stabilirà gli indirizzi sulla promozione turistica di Bologna metropolitana e si occuperà di trovare le risorse pubbliche e private per realizzarli, insieme a una cabina di regia formata dai soggetti del settore turistico locale.

«Inizia una nuova stagione per il turismo bolognese – spiega Lepore –: nasce la 'Destinazione Bologna' da un milione di abitanti. La nostra priorità sarà promuovere un unico paesaggio urbano dall'appennino alla pianura, un patrimonio di natura, cultura ed esperienze uniche. Il Comune capoluogo sarà a servizio di questo progetto e porta di accesso per tutta la regione».

Gli elementi caratterizzanti della nuova governance, spiega ancora Lepore, «saranno due: avremo una forte attenzione al rapporto con i privati, con cui condividiamo la cabina di regia, e le Unioni saranno gli interlocutori con cui la Città metropolitana deciderà le linee per il turismo».

TURISMO

La nomina

Matteo Lepore, assessore a Bologna, è il nuovo presidente del comitato di indirizzo che stabilirà le linee della promozione del territorio

La strategia

Matteo Lepore: «Inizia una nuova stagione per il turismo bolognese: promuoveremo un unico paesaggio urbano, dall'Appennino alla pianura»



Dobbiamo lavorare insieme. Sono preoccupato per quelli che scelgono il fai-da-te

VIRGINIO MEROLA, SINDACO METROPOLITANO

